



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL VII SETTORE

N. 147RS/587RG del 21-06-2022

OGGETTO

Restituzione somme non utilizzate relative al finanziamento dei centri estivi 2021. Fondo per le Politiche della Famiglia D.L. 73 del 25/05/2021.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

MANDATO	N.	DEL
---------	----	-----

Dal Municipio, li 22-06-2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. De Giuseppe Paolo (*)

IL RESPONSABILE VII SETTORE

Richiamati:

- Il Decreto Legge 18 maggio 2021, n. 65, recante “Misure urgenti relative all’emergenza epidemiologica da COVID 19”, con il quale è stata fissata alla data del 1 luglio 2021 la riapertura relativa alle attività di centri culturali, centri sociali e centri ricreativi.
- L’Ordinanza del Ministero della salute del 21 maggio 2021, adottata ai sensi dell’articolo 12 del richiamato decreto-legge 18 maggio 2021, contenente “Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19”.
- Il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, ad oggetto “Misure urgenti connesse all’emergenza da Covid-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 123 del 25.05.2021 (cd. Sostegni bis), laddove, all’art. 63, prevede che:
 - a) al comma 1, “Al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248, e' destinata al finanziamento delle iniziative dei Comuni, da attuare nel periodo 1 giugno -31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori”;
 - b) al comma 2, con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono stabiliti i criteri di riparto delle risorse ai Comuni, tenuto conto dei dati relativi alla popolazione minorenni sulla base dei dati ISTAT relativi all'ultimo censimento della popolazione residente, nonché le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati quelle di recupero delle somme attribuite, nel caso di mancata manifestazione di interesse alle iniziative, ovvero di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento;
- Il Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", che ha prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale sino al 31 dicembre 2021.

Dato atto che il richiamato D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 cd. "Sostegni bis" prevede espressamente:

- al comma 1 dell’ art 63, la popolazione beneficiaria è quella minorenni (età 0-17);
- al comma 4 dell’art. 63, un'integrazione del Fondo per le politiche della famiglia per un importo di 135 milioni di euro, per l’anno 2021, da erogare ai Comuni per il potenziamento dei centri estivi e dei servizi socio educativi.

Considerato che in data 24 Giugno 2021 è stata indetta la Conferenza Unificata e sancita l’intesa sullo schema di decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di riparto delle risorse aggiuntive del Fondo per le politiche della famiglia, per il finanziamento delle iniziative dei Comuni da attuare nel periodo 1° giugno-31 dicembre 2021.

Vista la nota ANCI Campania ad oggetto: “Centri estivi 2021 – Chiarimenti Dipartimento Famiglia utilizzo risorse anche per rimborso famiglie” nella quale è riportato il contenuto del Messaggio del 12 Luglio 2021 n. 2 emanato dal Dipartimento della Famiglia che fornisce alcuni chiarimenti circa le modalità di spesa delle risorse destinate ai Comuni e tra queste, a titolo meramente esemplificativo, possono essere le seguenti:

- acquistare beni e servizi, direttamente o tramite una procedura di appalto prevista dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, con funzione strumentale rispetto agli

interventi da realizzare per il potenziamento delle attività (es. strutture mobili per ospitare le attività all'aria aperta per i bambini, servizi di sanificazione degli spazi, utilizzazione di personale aggiuntivo, acquisizione di strumenti, mezzi, servizi per la ristorazione;

- sottoscrivere atti, quali protocolli, intese, convenzioni o contratti, secondo la normativa vigente, con altri enti pubblici e privati (ad esempio altri comuni, ed enti più dettagliatamente indicati dal decreto di riparto, quali servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del terzo settore, imprese sociali ed enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica), finalizzati a disciplinare la collaborazione, anche sotto il profilo economico o l'affidamento in gestione, per la realizzazione degli interventi previsti dalla legge;
- realizzare interventi di costruzione, ristrutturazione o riorganizzazione di strutture e spazi dedicati a ospitare i bambini per le attività;
- elargire contributi economici, anche sotto forma di rimborso, di cui possono beneficiare direttamente le famiglie con figli minori che frequentano le attività organizzate dai centri estivi, dai servizi socio educativi territoriali e dai centri con funzione educativa e ricreativa.

Rilevato che al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, il Dipartimento per le politiche della famiglia, le Regioni, l'ANCI e l'UPI, hanno ripartito la somma di 135 milioni di euro del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2021, risorse incrementate dall'articolo 63, commi da 1 a 4, del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73.

Richiamate le “Linee Guida per la gestione in sicurezza delle attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19”, pubblicate dal Dipartimento per le politiche della famiglia, aggiornate al 21 maggio 2021 (la prima pubblicazione è avvenuta con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020).

Evidenziato che il citato provvedimento ha provveduto a prevedere stanziamenti di risorse economiche destinati al finanziamento delle iniziative dei Comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, Enti del Terzo Settore, Imprese sociali e Enti ecclesiastici e di culto, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori.

Visto il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021 con cui è stato effettuato il riparto delle risorse relative al finanziamento e che attribuisce al Comune di Atripalda la somma di € 21.945,69.

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 96 del 30.09.2021 con la quale è stata adottata la variazione in entrata ed in uscita al Bilancio esercizio 2021, in termini di competenza e cassa, per l'iscrizione dei Fondi del Dipartimento per le politiche della famiglia relativi agli interventi di cui all'art. 63 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73.

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 97 del 30.06.2021 con la quale si è stabilito, tra l'altro:

1. **Di Impiegare** i Fondi del Dipartimento per le politiche della famiglia pari ad euro 21.945,69 trasferiti dal Ministero delle Pari Opportunità e la Famiglia (Decreto 24 giugno 2021) ai sensi dell'art. 63 del DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021, n. 73, per la realizzazione di servizi socio educativi territoriali destinati ai minori.
2. **Di Approvare** il progetto denominato “*Richiami d'estate*” e relativo piano economico, proposto dalla Cooperativa Sociale Onlus INTRA, con sede legale in Montemiletto (AV), relativo alla programmazione e gestione di un calendario di attività ed iniziative socio – educative – ricreative rivolte ad un massimo di n. 25 bambini ed adolescenti prioritariamente residenti, di età compresa tra 6 e 17 anni, per ogni giornata di attività da realizzare nei mesi di ottobre e novembre 2021 e comunque entro il 31/12/2021.

3. Di Avvalersi della collaborazione della Cooperativa Sociale Onlus INTRA per la gestione, realizzazione, attuazione e rendicontazione delle predette attività/iniziativa socio – educative territoriali, a valere sui fondi relativi agli interventi di cui all'art. 63 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, mediante stipula di convenzione ai sensi del vigente Codice del Terzo Settore.

Richiamata la nota ANCI Campania ad oggetto: “Centri estivi 2021 – Chiarimenti Dipartimento Famiglia utilizzo risorse” nella quale è riportato il contenuto del Messaggio del 12 Luglio 2021 n. 2 emanato dal Dipartimento della Famiglia, che fornisce chiarimenti circa le modalità di spesa delle risorse destinate ai Comuni.

Richiamati:

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”:
 - a) all'art. 1, comma 1, recita: “ La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione”;
 - b) all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
 - c) all'art. 5, comma 2 , prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità,”;
- il Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo all'adozione delle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs 117/2017 “*Codice del Terzo Settore: rapporti tra P.A. e Volontariato*”.

Richiamata la propria determina n. 178 del 15/10/2021 con la quale si accertava la somma di euro 21.945,69 (accertamento n. 123/2021 – incasso n. 1498 del 27/12/2021) ed impegnava la medesima somma di euro 21.945,69 al Cap. di spesa n. 1443/1 del Bilancio 2021/2023 (CIG. Z1E337CB3A), dando atto che le somme impegnate fossero a titolo di contributo massimo a rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'affidamento alla Cooperativa Sociale Onlus INTRA P. IVA/C.F. 02662510649, con sede legale in Montemiletto (AV) per la gestione e realizzazione delle attività socio/educative e ludico/ricreative previste nell'ambito del progetto denominato “*Richiami d'estate*”, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 97/2021.

Considerato che è stata sottoscritta con la detta Cooperativa Sociale Onlus INTRA apposita convenzione, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 117/17 e ss.mm. e i., per la realizzazione ed attuazione delle suddette attività socio/educative/ricreative, con decorrenza dal 15.10.2021 e fino al 31.12.2021 e, comunque, con validità sino alla conclusione entro il 31 marzo 2021 dell'attività di rilevazione documentale e informativa al Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Richiamata la propria determinazione n. 59 del 16/03/2022 di liquidazione alla Cooperativa Sociale Onlus INTRA - P. IVA/C.F. 02662510649 - con sede legale in Montemiletto (AV) la somma complessiva di € 20.055,56 IVA compresa per la gestione e realizzazione delle attività socio/educative e ludico/ricreative realizzate nell'ambito del progetto denominato “*Richiami d'estate*”, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 97/2021 - CIG. Z1E337CB3A.

Dato atto che il Servizio Politiche Sociali ha effettuato in data 23/03/2022 l'attività di rendicontazione al Dipartimento per le Politiche della Famiglia per il monitoraggio sull'utilizzo delle risorse finanziarie erogate al Comune, ai sensi degli artt. 2, comma 7, e 3 del Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021 e che in pari data con nota prot. n. 8443 è stato comunicato al Dipartimento citato che le somme avanzate, non utilizzate, pari ad € 1.890,13 sarebbero state restituite entro il mese di giugno 2022;

Visto il Bilancio di previsione 2022-2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26/05/2022, esercizio 2022.

Ritenuto pertanto dover procedere alla relativa liquidazione di spesa ai sensi dell'art. 184 TUEL di cui al D. Lgs. 18/8/2000 n° 267.

Ritenuto che non sussistano, fatte salve situazioni di cui allo stato attuale non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione.

Attesa la propria competenza ai sensi del Decreto Sindacale n. 15/2021 prot. n. 9516 e del vigente Regolamento di Contabilità.

Per le motivazioni in premessa citate, che qui s'intendono richiamate e approvate

DETERMINA

1. **Di Considerare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di Restituire** al Dipartimento per le Politiche della Famiglia le somme avanzate non utilizzate dal Comune di Atripalda, per i centri estivi 2021, pari ad € 1.890,13, imputandole al cap. 1443/1 (imp. 752/21) R.P. del Bilancio 2022-2024, esercizio 2022;
3. **Di Dare Atto:**
 - 3.1. che la presente determinazione per la natura dell'oggetto, è pertinente alle disposizioni in materia di trasparenza e pertanto si dispone la pubblicazione dei dati necessari ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
 - 3.2. ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.
4. **Di Accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis, comma I, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.
5. **Di trasmettere** il presente atto, con i documenti giustificativi, al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (TUEL).

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile del VII SETTORE
F.to Dott.ssa Bocchino Italia Katia (*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi del sottoscritto Responsabile che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, li 23-06-2022

Il Responsabile del VII SETTORE
F.to Dott.ssa Bocchino Italia Katia (*)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dal Municipio, li 23-06-2022

Il Responsabile del VII SETTORE
Dott.ssa Bocchino Italia Katia

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993